



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE



DECRETO DIRIGENTE DEL
(ASSUNTO IL PROT. N. 3126)

09 DIC. 2009

CODICE N. _____

DIPARTIMENTO

SETTORE N. _____

SERVIZIO N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

14 DIC. 2009

N. 21943 del _____

OGGETTO: D.Lgs. n. 59/05 e s.m.i. - Ditta I.A.M. S.p.a. - D.D.G. 17768 del 13/11/2009 Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto Consortile della proprietà di ASIGER e gestito dalla I.A.M. S.p.a. per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi (trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti) con capacità di 1000 tonnellate/giorno, sito in Contrada Lamia via Pozzillo Gioia Tauro.
[Codice IPPC 5.3] - **Retrifica**

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria

n. _____ del _____

Parte _____

II. DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 28/04/2007 con la quale sono state conferite al Dott. Giuseppe Graziano le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 "Politiche dell'Ambiente";

VISTO il D.D.G. n.10216 del 28/07/2008 con il quale è stato assegnato ad interim il Settore n.3 alla Dott.ssa Grazia Rosanna Squillacioti;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 39/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettificata";

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il Regolamento Regionale 21 agosto 2007, n. 5 "D.Lgs. 59/05 - Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

VISTO i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dell'art 36, comma 4 del D.Lgs n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'Allegato E - Piano di monitoraggio e controllo.

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 19992 del 04/12/07 con cui è stato costituito il Nucleo Operativo IPPC, i cui compiti sono elencati dall'art. 6, comma 3 del Regolamento Regionale n. 5/2007;

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D.G. n° 17768 del 13/11/2009 alla Ditta I.A.M. S.p.a. (di seguito indicata come "Gestore") - avente sede legale in Reggio Calabria (RC), via Vittorio Veneto, 77 - per l'impianto Consortile per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi (trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti) con capacità di 1000 tonnellate/giorno, sito in Contrada Lamia via Pozzillo Gioia Tauro, di proprietà ASIGER gestito dalla I.A.M. S.p.a. (Codice IPPC punto 5.3 dell'Al. I al D.Lgs. 59/2005: "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11° della direttiva 75/442/CEE, ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate/giorno");

VISTO il DDG di rettifica alla predetta autorizzazione n° 10895 del 15/06/09;

VISTA la nota prot. n° 456 del 23/09/2009, della Ditta I.A.M. S.p.a., acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente con prot. n° 19509 del 24/09/09, con la quale la stessa ditta richiedeva:

1. la "Rimodulazione delle quantità trattabili-Depurazione Consortile Asireg" dalla quantità di 1000 t/g (già autorizzate) alla quantità di 1200 t/g.

2. di modificare la portata max di valore di 94.694 mc/d invece del valore nominale di 90.720 mc/d ed il carico organico del valore di 19.033 Kg/d al valore nominale di 18.241 Kg/d che erano state riportate nel progetto per un mero errore trascrizionale della società I.A.M. S.p.a.

VISTO il parere del Nucleo VIA-VAS-IPPC, rilasciato nella seduta del 16/10/2009, nel quale lo stesso Nucleo ha ritenuto che: *"gli interventi in oggetto non costituiscono modifiche sostanziali dell'impianto autorizzato, tuttavia, comportando un incremento dei volumi trattabili e la modifica del Piano di Monitoraggio, sono tali da comportare l'aggiornamento dell'autorizzazione"*.

VISTA la nota prot. n° 22643 del 10/11/2009 trasmessa dal Dipartimento Ambiente alla Ditta I.A.M., con la quale è stato richiesto l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo;

VISTA la nota prot. 528 dell' 11/11/2009 trasmessa dalla Ditta I.A.M. S.p.a. e acquisita dal Dipartimento Ambiente con prot. n° 22744 del 11/11/2009, con la quale la stessa Ditta trasmetteva la proposta di modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo;

VISTA la nota prot. n° 22995 del 16/11/2009, trasmessa dal Dipartimento Politiche dell'Ambiente all'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, con la quale si chiedeva di esprimersi in merito alla proposta di modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo presentata dalla Ditta I.A.M. S.p.a. in data 11/11/2009 prot. n° 528,

VISTA la nota prot. n° S.R.1848 del 30/11/2009, trasmessa via fax dall'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria - acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente con prot. n° 24357 del 02/12/2009, nella quale veniva espresso parere favorevole in relazione alla proposta di modifica del suddetto Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Ditta I.A.M.;

RITENUTO opportuno, per tutto quanto predetto e considerato, rettificare il Piano di Monitoraggio (Allegato 2) al decreto DDG n. 17768 del 13/11/2008 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D Lgs. 59/2005 alla Ditta I.A.M. S.p.a per l'impianto in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa

- 1) Di rettificare il DDG n°17768 del 13/11/2009 e autorizzare la ditta I.A.M. alla rimodulazione dei volumi trattabili di rifiuti liquidi non pericolosi dagli annuali 1000 t/g. già autorizzati con DDG n° 17768 del 13/11/2008, alla quantità di 1200 t/g;
- 2) Di modificare il Piano di Monitoraggio e Controllo (allegato 2) in riferimento alla tab. C8 Inquinanti monitorati come segue:

"Tabella C8 - Inquinanti Monitorati - acqua in uscita impianto del punto 3.1.6. - Emissioni in acqua, per i parametri BOD₅/COD, e l'indicatore di riferimento BOD₅/COD che gli stessi vengano determinati con frequenza bisettimanale anziché settimanale".

e in riferimento al punto 3.1.8 Rifiuti - Attività di gestione rifiuti autorizzati - di modificare il seguente punto:

"Tenuto conto che l'impianto di depurazione consortile ha una capacità di progetto pari ad 94'694 mc/d ed un carico organico pari a 19'033 kg BOD₅ /d, la IAM nelle attività di gestione dei rifiuti garantisce una capacità residua di trattamento, in BOD₅, pari al 10 % della capacità di progetto, ovvero una capacità residua di 1'903,30 Kg BOD₅ /d."

come segue:

"Tenuto conto che l'impianto di depurazione consortile ha una capacità di progetto pari ad 90.720 mc/d ed un carico organico pari a 18.241 kg BOD₅ /d, la IAM nelle attività di gestione dei rifiuti garantisce una capacità residua di trattamento, in BOD₅, pari al 10,43% della capacità di progetto, ovvero una capacità residua di 1'903,30 Kg BOD₅ /d."

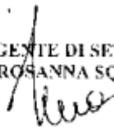
- 3) avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;



4) copia del presente decreto viene trasmesso alla Ditta I.A.M. - al Comune di Gioia Tauro, alla Provincia di Reggio Calabria, all'ASI di Gioia Tauro ed al Dipartimento Arpacal di Reggio Calabria;

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

**IL DIRIGENTE DI SETTORE
DOTT.SSA G. ROSANNA SQUILLACIOTTI**



**IL DIRIGENTE GENERALE
DOTT. GIUSEPPE GRAZIANO**

